Juventus, Allegri: “Pogba convocato. Pjanic? Mi piace davanti alla difesa”

Massimiliano Allegri ha parlato alla vigilia della partita amichevole fra **Juventus** e **West Ham.** Ecco la conferenza integrale del tecnico toscano:

Ora ha il materiale umano migliore di sempre? *“È pochi giorni che lavoriamo insieme. Abbiamo giocatori che lavorano da un mese e chi da 10 giorni. Il livello tecnico si è alzato, questo non vuol dire che abbiamo tutto in tasca. Dobbiamo avere la consapevolezza di avere umiltà ma di essere forti, dobbiamo arrivare a marzo in tutte le competizioni. Troveremo squadre agguerrite*“.

Higuain? *“Lo vedremo per più di qualche minuto domani. Sono arrivati 5 giocatori nuovi di grande valore, inserirli però non è semplice. Per la conoscenza tra di loro, hanno caratteristiche diverse da quelli che sono partiti e dobbiamo essere più veloci dell’anno scorso*“.

Che Juve vedremo domani? *“Dani Alves e Lichtsteiner se si giochi a 3 o 4, Pjanic credo sia giusto tenerlo davanti alla difesa perché deve stare il più possibile al centro del gioco, Pjaca può giocare da esterno e trequartista, Benatia lo conoscete, Higuain è stato il capocannoniere. Domani giocheremo a 4. Buffon, Dani Alves, Benatia, Rugani, Alex Sandro, Lemina, Pjanic, Asamoah, Pereyra, Dybala e Mandzukic. Khedira e Bonucci lavorano qui a Vinovo*“.

Cosa perde la Juve con la partenza di Pogba? *“Pogba l’ho convocato e lunedì avrà allenamento a Vinovo. Parlare di sostituti ora non ha senso*“.

Juve ora al pari delle grandi d’Europa? *“La Champions è una competizione a se. Più alzi il livello della squadra più alzi le possibilità di riuscita. Ci vuole buona sorte, è normale avere anche fortuna. Non hai possibilità di rifarti e gli episodi sono decisivi. La Juventus deve avere ambizione e arrivare al massimo obiettivo. Più di un anno fa la Juventus giocava una finale di Champions non dimentichiamolo*“.

Un commento sul Milan? *“Sono rimasto l’ultimo allenatore che ha vinto con*

Berlusconi, lo ringrazio perché mi ha dato la possibilità di vincere. Peccato perché l'Italia perde un pezzo importante di storia. Dobbiamo adeguarci alla globalizzazione e al futuro".

Come sta Marchisio? "*Ha cominciato a correre e ha toccato la palla, credo che sia sempre stimato verso ottobre il suo rientro*".